



FILM COMMISSION
TORINO PIEMONTE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2021

Fondazione Film Commission Torino Piemonte
Torino - Via Cagliari 42
Codice Fiscale 97601340017

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Beatrice Borgia

Giulia Anastasia Carluccio

Bartolomeo Corsini

Elisa Giordano

Tatiana Mazali

Presidente

Vice Presidente

Consiglieri

COLLEGIO DEI REVISORI

Alberto Milanese

Marcello Persico

Maria Carmela Scandizzo

Presidente

Premessa

La Fondazione Film Commission Torino Piemonte (di seguito anche FCTP) è stata costituita in data 20 luglio 2000. I soci fondatori sono la Regione Piemonte e la Città di Torino, che hanno contribuito al Fondo di dotazione, pari a 258 mila Euro, rispettivamente per il 60% e il 40%.

La Fondazione è stata riconosciuta quale persona giuridica privata con provvedimento della Giunta Regionale n. 10 del 27 novembre 2000. Risulta iscritta al registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Piemonte al numero 25.

FCTP ha come primo scopo la promozione della Regione Piemonte e del suo capoluogo Torino come location e luogo di lavoro d'eccellenza per la produzione cinematografica e televisiva, attirando sul territorio produzioni italiane ed estere e al tempo stesso sostenendo l'industria cinematografica e televisiva locale, creando dunque nuove opportunità di lavoro per chi opera nel settore. Per ulteriori informazioni sull'attività della Fondazione si rinvia al sito: www.fctp.it

Film Commission Torino Piemonte nel 2021

Il 2020, come riepilogato nelle relazioni precedenti, aveva rappresentato per Film Commission Torino Piemonte un anno di transizione e di grande prova, in cui la Fondazione era stata chiamata a fronteggiare l'esplosione dell'emergenza Covid-19 verificando la sua capacità di essere più che mai punto di riferimento e snodo tra industria audiovisiva, in tutti i componenti della filiera, e territorio. Come attestato dai dati e da tutti gli addetti ai lavori e gli interlocutori, è stata una prova affrontata e superata con esiti più che positivi, in cui si è contribuito a una sostanziale tenuta del comparto professionale piemontese impegnato nella professione audiovisiva, trovandosi anzi, per certi aspetti, in assoluta controtendenza rispetto ad altri settori della cultura e dello spettacolo, come protagonisti credibili di un periodo di grande attività, intercettando progetti italiani e internazionali, e sostenendo un'industria locale in fase di crescita e con una professionalizzazione e internazionalizzazione fino a poco tempo prima impensabile.

Il 2021 rappresenta, in continuità con questo momento, sicuramente un anno di grande rilancio, in cui Film Commission Torino Piemonte si è consolidata come un soggetto riconosciuto di primo piano, capace di cogliere pienamente il momento di vero e proprio *boom* produttivo dell'industria audiovisiva italiana, proseguendo e aumentando in modo evidente il grande lavoro di sostegno alla filiera con l'attivazione costante di servizi, strumenti di finanziamento e progetti innovativi, riqualificando Torino e il Piemonte come uno dei territori più vitali e virtuosi a livello nazionale ed europeo (con una particolare attenzione all'intercettare co-produzioni internazionali).

2021: l'anno del boom dell'audiovisivo in termini quantitativi e qualitativi

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale produzioni sostenute	76	89	125	102	117	208	109	213
Lungometraggi per il cinema	7	16	16	17	12	14	9	18
Serie tv	7	9	8	6	9	6	7	12
Cortometraggi	4	8	15	10	15	27	10	53
Documentari	25	25	20	18	35	45	31	45
Spot pubblicitari, reportage, format televisivi e videoclip	26	26	66	51	46	116	52	85

Nota bene: la valutazione positiva della situazione è ancora più precisata considerando, per quanto riguarda le produzioni di maggiore impatto economico, professionale e mediatico ovvero i lungometraggi per il cinema e i film e le serie per i canali televisivi e le piattaforme, il numero complessivo di “settimane di riprese”, e quello delle “settimane di preparazione”.

Lungometraggi per il cinema / Serie tv	2019	2020	2021
Totale settimane di riprese	65	38	135
Totale settimane di preparazione	73	58	103

Il 2021 si presenta subito in modo evidente come un momento di grandissima intensità produttiva grazie alle produzioni di maggiore impatto economico, professionale e mediatico come i *lungometraggi di finzione per il cinema e le serie e i film di finzione per i canali televisivi e le piattaforme*, il segmento dell'audiovisivo a cui sono dedicati diversi strumenti di intervento:

- un'intensissima attività quotidiana di servizi, facilitazioni, ricerca *location*, assistenza per reperimento di personale, fornitori o altri servizi, concessione di occupazione del suolo pubblico, utilizzo di spazi all'interno della sede e in generale tutta l'attività di agevolazione nel contatto tra le progettualità e le risorse ed eccellenze del territorio;
- i fondi gestiti direttamente da Film Commission Torino Piemonte, avviati a partire dal 2007, che insieme al lavoro sui set hanno avuto l'effetto di stimolare

la crescita e la professionalizzazione del settore, in un percorso che dall'avvio nel 2007 del Piemonte Doc Film Fund è arrivato nel 2019 a un fondo per lo sviluppo di progetti di finzione attivato nel 2019, il Piemonte Film Tv Development Fund, che ha sostenuto fino a qua 39 titoli (33 film per il cinema e 6 serie tv), 3 dei quali già nel 2021 sono passati alla fase di produzione;

- uno strumento specifico di sostegno come il fondo di sostegno alla produzione Piemonte Film Tv Fund della Regione Piemonte (misura di aiuto nell'ambito dei fondi strutturali POR FESR 2014-2020, avviato e gestito direttamente in tutte le sue fasi da Regione Piemonte nel 2018, avvalendosi dell'apporto e delle competenze di Film Commission Torino Piemonte).

Come effetto di quest'azione combinata, si segnalano in primis il grande numero di film e serie tv realizzate in Piemonte durante il 2021 sostenute sia da Film Commission Torino Piemonte sia dal Piemonte Film Tv Fund di Regione Piemonte:

I lungometraggi

- “*Tramonto a Nord-Ovest*” di Luisa Porrino della società piemontese Fargo Entertainment;
- “*L'uomo che disegnò Dio*” di Franco Nero, della società piemontese Louis Nero Film;
- “*The Store*” di Hanna Skold, coproduzione svedese con la società piemontese Indyca;
- “*Il giorno più bello*” di Andrea Zalone (IBC Movie – Oplon Film);
- “*Peripheric love*” di Luc Walpoth (Dschoint Ventschr – Svizzera - Casa delle Visioni);
- “*3/19*” di Silvio Soldini, con Kasia Smutniak, della società milanese Lumiere & Co.
- “*Amanda*” di Carolina Cavalli (Elsinore Film), con Benedetta Porcaroli, precedentemente sostenuto dal Piemonte Film Tv Development Fund;

Le serie e i film tv

- “*Guida astrologica per cuori infranti*” della IIF Italian International Film, prima grande produzione sul territorio destinata alla piattaforma Netflix, *romantic comedy* per il grande pubblico internazionale con grandi prospettive di impatto turistico;
- “*Guida astrologica per cuori infranti*” – seconda stagione;
- “*Der Feind Meines Feindes – Il nemico del mio nemico*”, coproduzione tedesca NDF con Viola Film;
- “*Lidia*”, regia di Matteo Rovere e Letizia Lamartire, con Matilda De Angelis, produzione Groenlandia per Netflix;
- “*5 minuti prima*” di Duccio Chiarini, Panamafilm per RaiPlay;
- “*La sposa*” di Giacomo Campiotti (Endemol Shine Italy - Fargo Film per Rai);

A questi si aggiungono i progetti di finzione realizzati con il sostegno istituzionale e logistico da parte di Film Commission Torino Piemonte, in cui si segnalano produzioni italiane di grande esito artistico e mediatico, e diverse produzioni internazionali, tra cui due produzioni indiane (che sono un esito diretto dell'arrivo nell'autunno 2020 di una macchina produttiva senza precedenti come quella del kolossal indiano "*Radhe Shyam*" e il conseguente impatto in termini di comunicazione e, in prospettiva, di sviluppo turistico), e diverse serie tv per Rai di intensissima attività e impatto produttivo e mediatico:

I lungometraggi

- "*I nostri fantasmi*" di Alessandro Capitani (Fenix Entertainment);
- "*Ancora più bello*" e
- "*Sempre più bello*" diretti di Claudio Norza (Eagle Pictures), sequel dell'opera prima "*Sul più bello*", diretta da Alice Filippi, realizzata e lanciata con successo nel 2020;
- "*Khiladi*" di Ramesh Varma (A Studios LLP - Odu Movies – India-Italia);
- "*Thank You*" di Vikram Kumar (Sri Venkateswara Creations - India – Odu Movies);
- "*Papaya 69*" di Riccardo Bernasconi e Francesca Reverdito (PicFilm - Svizzera);
- "*Le otto montagne*" di Felix Van Groeningen (Wildside), dal libro omonimo di Paolo Cognetti;
- "*Assassin Club*" di Camille Delamarre (Merlin Film – Motus Studios);
- "*Tutti a bordo*" di Luca Miniero (Indiana Productions);
- "*Stessi battiti*" di Roberto Gasparro (35mm);
- "*Sound of Silence*" di T3 (Eryde Produzioni);

Le serie e i film tv

- "*Cuori*", produzione Aurora Tv/Rai Fiction/ Centro di Produzione Rai di Torino con la regia del torinese Riccardo Donna (avviata nel 2020, riprese terminate a marzo 2021);
- "*L'Amica geniale stagione 3 - Storia di chi fugge*", regia di Daniele Luchetti (Freemantle Media Italia per Rai-HBO);
- "*Arnoldo Mondadori*" di Francesco Micciché, con Michele Placido (Anele per Rai);
- "*Il Re*" di Giuseppe Gagliardi, con Luca Zingaretti (Wildside – Small Forward per Sky);
- "*Noi*" di Luca Ribuoli (Cattleya per Rai);
- "*POV - I primi anni - seconda stagione*" di Davide Tosco (Showlab per Rai);
- "*Piccolo Mostro*" di Stefania Galli - Showlab - Centro di Produzione Rai di Torino.

Oltre i lungometraggi e le serie tv di finzione, il 2021 si presenta come un anno

straordinariamente intenso anche:

- nell'ambito dei documentari, con molti titoli di grande impatto produttivo e mediatico, oltre a quelli sostenuti dal Piemonte Doc Film Fund (*vedi a seguire*) si segnalano in particolare “*L'Italia dello spazio*” di Marco Spagnoli, Istituto Luce Cinecittà, “*Ezio Bosso. Le cose che restano*” di Giorgio Verdelli, Sudovest Produzioni e Indigo Film con Rai Cinema, “*Anni 70*” di Marco Turco, Mir Cinematografica, “*Er gol de Turone era bono*” di Francesco Micciché, Aurora Film e Rai Cinema, “*Stanley Tucci Searching for Italy – Season 2*”, Raw Film);
- in altri settori dell'audiovisivo importanti e vitali come gli spot pubblicitari (per brand come Mini Cooper, Moto Guzzi, Scholl, Jeep, Citroen Ami, Piaggio, Adidas, Ferrero);
- i reportage, i format televisivi (tra cui “*Alessandro Borghese – 4 ristoranti*”, Banjay, “*Art Rider*” Ga&a per Rai 5, “*Antonino Chef Academy*”, Endemol Shine Italy per Sky, “*La caserma*”, Blu Yazmine per Rai 2);
- i videoclip, a cui si aggiunge il crescente settore delle produzioni audiovisive in VR (Virtual Reality) e gli eventi *live in streaming*, settore che ha visto nel 2020 e 2021 una grande espansione con evidente beneficio per il distretto audiovisivo e i servizi collegati.

2021: l'emergenza e le sue conseguenze, un anno-ponte, la ridefinizione del budget

Il 2021, come stabilito nelle precedenti relazioni, ha visto come obiettivo la ristabilizzazione e la gestione dell'incremento quantitativo delle produzioni ospitate e supportate, con il miglioramento e la razionalizzazione di tutte le attività, facendo riferimento alle risorse interne e a una rete più strutturata di partner pubblici e privati del territorio nell'ambito esteso di cultura, turismo e commercio – oltre ad essere l'anno in cui si è concluso il percorso di liquidazione della società partecipata FIP Film Investimenti Piemonte, avviato nel 2019. Inoltre, fin dal suo inizio era inteso essere un anno-ponte, in attesa dell'avvio delle nuove misure nella nuova programmazione della Regione Piemonte dei fondi strutturali europei, e in costante confronto con i limiti alle attività imposte dall'emergenza sanitaria e alle sue conseguenze sul piano economico.

A questo punto, nel difficile quadro economico generale, la significativa riduzione del contributo da parte di Regione Piemonte, e quindi del budget generale per le attività, ha richiesto alla Fondazione una sfida ulteriore di razionalizzazione e contenimento di costi attraverso la ridefinizione di alcuni progetti, oltre alla scelta, condivisa con i soci sostenitori, di ridefinire e ridurre alcune progettualità (in particolare, tra le attività e i progetti speciali condivisi con partner esterni), proseguire nel mentre il percorso di progettazione e ricerca di nuovi finanziamenti pubblici e privati per reperire risorse ulteriori.

L'attività di Film Commission Torino Piemonte per il 2021 si è avviata dunque da queste premesse, e dalla possibilità di riconfigurazione dei progetti specifici - potendo contare in questo senso su nuove risorse, come un contributo straordinario da parte di Compagnia di San Paolo - ma nella sostanziale conferma delle linee progettuali intorno alle ormai consolidate macroaree dei “Servizi”, dei “Film Funds” e degli “Eventi”.

2021: i partner, i servizi

Film Commission Torino Piemonte ha lavorato dall'inizio del 2021 ad un ulteriore miglioramento e razionalizzazione di tutte le attività di servizio alle produzioni, facendo riferimento alle risorse interne e a una rete via via più strutturata di partner pubblici e privati, sia sul territorio sia in ambito nazionale e internazionale, sia nella filiera dell'audiovisivo, sia nell'ambito esteso di cultura, turismo e commercio e in generale nel sistema produttivo.

A questo proposito il 2021 ha visto un ampio lavoro di estensione delle intese e dei partenariati, che vedono, oltre agli enti sostenitori, direttamente o su progetti condivisi con altri (Regione Piemonte, Città di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio):

- i comuni della Rete Regionale (*si veda a seguire il capitolo dedicato*);
- una serie di partner attraverso una membership - IFC Italian Film Commissions, in cui il Direttore di Film Commission Torino Piemonte ha assunto a gennaio 2020 la Vice Presidenza, EuFCN European Film Commission Network, e TOP-IX Torino Piemonte Internet Exchange, partner rilevante per lo sviluppo di attività in streaming;
- una serie di enti con cui Film Commission Torino Piemonte ha confermato o inaugurato protocolli o accordi di collaborazione: tra questi, Istituto Luce Cinecittà, il Museo Nazionale del Cinema e gli enti ad esso collegati (Torino Film Festival, CinemAmbiente, Lovers Film Festival, TorinoFilmLab), Fondazione Artea, Polo del '900, Piemonte dal Vivo, Fondazione Circolo dei lettori, DMO Visit Piemonte, Teatro Regio di Torino, Piemonte Movie, Aiace Nazionale, Aiace Torino, Museo Nazionale del Risorgimento, il sistema delle ATL, Federalberghi Torino, UNCEM Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, CNA Cinema e audiovisivo Torino Piemonte, Agis - Anec Piemonte e Valle d'Aosta, Cartoon Italia, Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino.

Tra le attività avviate e in corso si segnala:

- una più intensa attività di comunicazione e networking con strutture e singoli professionisti del territorio, con ulteriori strategie di promozione di società, service, professionisti, location e infrastrutture del territorio, in particolar modo capitalizzando quanto messo a sistema sul piano della comunicazione digitale, con l'implementazione del sito, dei canali social, e con una serie di appuntamenti e webinar di aggiornamento e confronto periodico;
- un utilizzo più efficace della sede di Via Cagliari/Via Buscalioni, con l'ottimizzazione di uffici, attrezzature e tutti gli spazi della sede, la riacquisizione degli spazi precedentemente dati in affitto ad esterni, ristabilizzati come spazi di accoglienza per le produzioni (ad eccezione dell'area dedicata al Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Piemonte - Dipartimento Animazione), aggiornamenti, migliorie e adeguamenti per la sicurezza, la prosecuzione del progetto FCTP Green Set per l'adozione di pratiche ecologicamente sostenibili in tutte le fasi del processo audiovisivo, il completamento dell'affidamento degli spazi attigui di Via Cagliari, dando vita a un vero e proprio *hub* dell'audiovisivo - dopo l'affidamento al service piemontese di servizi noleggio attrezzature audiovisive Ouvert di una parte, nel 2021 con l'accordo con il Museo Nazionale del Cinema per

l'affitto degli spazi in oggetto si è concretizzato il trasferimento in essi degli uffici di Torino Film Festival, CinemAmbiente, Lovers, TorinoFilmLab e Associazione Museo Nazionale del Cinema;

- un maggiore coordinamento e nuove *policy* per il rapporto con spazi in città, comprendendo i teatri di posa, in primis i Lumiq Studios, con cui è in corso di ridefinizione il rapporto con il Centro di Produzione Rai di Torino – e con la decisione nell'estate di affittare al loro interno degli spazi per uffici e attrezzature a beneficio delle produzioni ospitate in Regione, per ovviare alla momentanea insufficienza di locali presso la sede di Via Cagliari/Via Buscalioni;
- la prosecuzione del servizio di *location scouting*, con operazioni mirate di promozione e accordi/convenzioni con tutti i soggetti interessati del territorio;
- ulteriori iniziative di promozione e networking indirizzate alla grande produzione internazionale, capitalizzando i progetti USA/UK e India destinati ai circuiti internazionali, con la proposta a Camera di Commercio di Torino di un progetto che comprende, oltre al sostegno delle attività di sopralluogo e ricerca location, dei “focus” per mettere in relazione i professionisti locali e autorevoli produttori esecutivi / addetti ai lavori di livello internazionale, nell'ambito di Torino Film Industry – Production Days (*vedi il capitolo dedicato a seguire*).

2021: lo sviluppo della Rete Regionale

Il 2021 è stato un anno decisivo per la Rete Regionale che Film Commission Torino Piemonte ha avviato nel 2017, e che ha visto nel corso dell'anno un significativo aumento dei comuni piemontesi interessati - 44 nuovi Comuni - fino ad avere una vera e propria rete che unisce 60 comuni piemontesi in tutte le province - Alessandria (con Alessandria, Acqui Terme, Bosco Marengo, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona, Valenza); Asti (Asti, Costigliole, Villanova); Biella (Biella, Candelo, Rosazza); Cuneo (con i comuni coinvolti nell'azione della Fondazione Artea, ovvero Bra, Caraglio, Cuneo, Fossano, Mondovì, Peveragno, Saluzzo, Saluzzo, Savigliano, e con inoltre Alba, Barolo, Bene Vagienna, Borgo San Dalmazzo, Dogliani, Govone, Racconigi); Novara (Novara, Arona, Borgomanero, Orta San Giulio, Miasino, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso); Torino (oltre a Torino, Avigliana, Bussoleno, Carmagnola, Grugliasco, Ivrea, Perosa Argentina, Pinerolo, Rivara, Rivoli, Susa, Venaria, Villar Perosa), Verbania (Verbania, Baveno, Cannero Riviera, Cannobio, Domodossola, Omegna, Stresa) e Vercelli (Vercelli, Fontanetto Po, Trino Vercellese), con cui sono stati siglati protocolli di intesa per stringere rapporti stabili, avviate campagne di implementazione del database location sul sito della Fondazione con nuovi *shooting* fotografici in collaborazione con i Comuni, e in generale agevolata la logistica e gli strumenti per favorire sempre più le riprese in tutto il territorio regionale.

Per quanto riguarda le riprese, è proseguito il grande interesse delle produzioni nazionali e internazionali per l'area del Distretto dei Laghi, dopo la concentrazione inedita di produzioni italiane ed internazionali ad autunno 2020, mentre si sono susseguiti sopralluoghi per altri progetti anche in altre aree, le riprese nel Biellese del lungometraggio

“*Tramonto a Nord Ovest*” della regista biellese Luisa Porrino, e alcuni giorni di riprese ad Asti per la serie “*Lidia*” con regia di Matteo Rovere e Letizia Lamartire e a Fontanetto Po per la serie “*La sposa*” di Giacomo Campiotti.

La Rete Regionale si è rivelata ancora più efficace nel lavoro di sostegno a progetti speciali dedicati ai talenti emergenti locali, come il contest Piemonte Factory per autori under 30 piemontesi, con la realizzazione di 8 cortometraggi girati nei capoluoghi provinciali, e il progetto “CIAK! Piemonte che Spettacolo”, ideato e messo in campo da Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo per promuovere le eccellenze del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico e i talenti delle performing arts, attraverso la realizzazione di dieci clip e cortometraggi d’autore destinati alla diffusione locale, nazionale e internazionale (*vedi a seguire*), organizzato in modo da coinvolgere tutte le province del Piemonte.

Il progetto di Rete Regionale inoltre ha portato, dopo l’organizzazione di una serie di appuntamenti al Filatoio di Caraglio dedicati ai mestieri del cinema, a stimolare l’interesse di diverse amministrazioni locali a valutare il ventaglio di mostre già prodotte dal Museo Nazionale del Cinema da esporre sui territori: a questo proposito una mostra anche fotografica a cura del MNC è ospitata presso la sede a Caraglio della Fondazione Artea, partner di Film Commission Torino Piemonte; si sono predisposte d’intesa con il MNC ulteriori proposte da sottoporre ai comuni interessati, tra cui Cuneo, Saluzzo e Savigliano, Verbania, Novara; e si è avviato con Regione Piemonte un percorso di esplorazione di maggiori sinergie con enti pubblici e privati per attivare co-finanziamenti e progetti sia a sostegno della produzione audiovisiva, sia a sostegno di attività di promozione culturale cinematografica.

2021: i Film Funds

Fin dagli inizi della sua attività Film Commission Torino Piemonte ha elaborato strumenti di sostegno economico diretti alle produzioni, decisivi per lo sviluppo e il consolidamento, strutturati e resi sempre più importanti in termini quantitativi e qualitativi, anche nella possibilità di misurazione degli effetti, fondamentali per la continuità del lavoro e in una prospettiva di crescita internazionale di un tessuto produttivo locale di singoli e strutture capaci di attrazioni di altri finanziamenti e prospettive di co-produzione e distribuzione.

Nel corso dell’anno, come in quello precedente, è stata ripetutamente indicata l’opportunità di un ampliamento della dotazione economica di questi strumenti, a partire dal già citato Piemonte Film TV Fund attivato da Regione Piemonte nell’ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, anche in vista del passaggio tra programmazione europea 2014-2020 e prossima 2021-2027, e, in prospettiva della nuova programmazione, con ampliamento possibilmente anche al settore dell’animazione. Considerata l’impossibilità di questo ampliamento, e considerata la riduzione del budget a disposizione della Fondazione, il quadro dei Film Funds a disposizione, in continuità con quanto sviluppato dal 2007 a oggi, con particolare attenzione alle imprese in crescita sul territorio, per quanto riguarda gli strumenti attivati dalla Regione Piemonte si ridefinisce così:

- Il Piemonte Film TV Fund: visti gli esiti più che positivi della misura di aiuto a

sostegno della produzione sul territorio di film e serie per il cinema, le tv e le piattaforme attivato da Regione Piemonte nell'ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, è stata condivisa con Regione Piemonte la necessità di proseguire per il 2021 l'attività di questo strumento con una dotazione almeno analoga a quella degli anni precedenti, mentre è stata ribadita la piena collaborazione alla scrittura delle nuove misure d'aiuto nella programmazione 2021-2027, con ampliamento possibilmente anche al settore dell'animazione, con una valutazione degli strumenti più opportuni per una maggiore complementarietà con il bando di sostegno allo sviluppo, per un maggiore coinvolgimento di tutto il territorio, valorizzando quanto conseguito con la Rete Regionale, per maggiori benefici a specifiche parti della filiera come l'area della post-produzione e della distribuzione - con un confronto a più riprese anche con le associazioni dei produttori;

- Il Fondo "Garanzia cinema di animazione": dopo un lungo lavoro di preparazione attivato con Film Commission Torino Piemonte negli anni precedenti, Regione Piemonte ha stabilito a febbraio 2021 l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande da parte delle micro e piccole imprese che operano nel settore del cinema di animazione, con almeno un'unità locale operativa attiva in Piemonte, tramite il rilascio di una fideiussione gratuita a copertura del corretto adempimento di un contratto di co-produzione o pre-acquisto per la realizzazione di un prodotto cinematografico di animazione con un'emittente televisiva, che presenti una ricaduta economica sul territorio piemontese, e un contributo a fondo perduto per la realizzazione di incremento occupazionale e/o per progetti di investimento e sviluppo connessi alla realizzazione del Contratto e/o all'operatività aziendale; Film Commission Torino Piemonte ha collaborato attivamente alle ultime fasi di confronto con i produttori prima dell'attivazione del bando e ha proseguito nel corso dell'anno la comunicazione di questo strumento e in generale la promozione del Piemonte come distretto dell'animazione.

Per quanto riguarda invece i tre fondi attivati e gestiti direttamente da Film Commission Torino Piemonte, era stato deciso nel 2020 un ulteriore significativo incremento rispetto all'anno precedente, con incremento delle dotazioni dei già collaudati bandi Piemonte Doc Film Fund, Short Film Fund, Piemonte Film TV Development Film Fund. In considerazione della riduzione di contributi a disposizione e quindi del budget complessivo per le attività della Fondazione, il 2021 ha visto però questi fondi ritornare a cifre più contenute, pur mantenendosi strutturate in misura sufficiente a non perdere la spinta propulsiva data al settore, ridefinendosi così:

- Piemonte Film TV Development Film Fund: il fondo per le produzioni indipendenti con sede legale o operativa in Piemonte, avviato nel 2019 con l'obiettivo di accrescere la loro capacità di sviluppare progetti e di facilitare le coproduzioni internazionali attraverso un sostegno finanziario dedicato allo sviluppo di un singolo progetto di lungometraggio di finzione cinematografico, o film Tv di finzione, o serie Tv di finzione, è stato confermato con una dotazione di 280.000 Euro (a fronte dei 250.000 del 2019, e dei 300.000 aumentati a 380.000 del 2020), orientando il contributo straordinario attivato nel corso dell'anno da Compagnia di San Paolo a beneficio della sessione con scadenza a dicembre;

- Piemonte Doc Film Fund: il fondo di sostegno a sviluppo e produzione di film documentari, attivo in continuità dal 2007, è stato confermato con una dotazione di 420.000 Euro come nel 2019 (invece dei 450.000 portati a 480.000 del 2020), in considerazione della costante crescita del distretto produttivo locale e della specializzazione del Piemonte in questo settore riconosciuta a livello internazionale, del ruolo accresciuto del documentario come genere di crescente rilievo produttivo e distributivo e come area di sviluppo per tutto il comparto cinematografico;
- Short Film Fund: il fondo di sostegno alla realizzazione di cortometraggi, attivo in continuità dal 2014, è stato confermato nella sua dotazione di 50.000 Euro (come nel 2019 e nel 2020), e ulteriormente precisato nelle sue linee guida per risultare più efficace nella valorizzazione dei nuovi talenti del territorio in una prospettiva di affermazione internazionale.

2021: Comunicazione e promozione internazionale

In considerazione del protrarsi dell'emergenza sanitaria, anche il 2021, come l'anno precedente, ha visto Film Commission Torino Piemonte confrontarsi con una sostanziale ridefinizione delle attività nell'area della comunicazione, degli eventi e dei progetti speciali, sia nella partecipazione ad eventi organizzati a livello nazionale e internazionale da altri enti pubblici e privati, sia nelle iniziative gestite direttamente sul territorio, anche a beneficio del grande pubblico, sia nelle iniziative rivolte specificamente al comparto professionale.

La Fondazione ha lavorato comunque per essere attiva, in presenza e/o digitalmente a seconda delle condizioni concrete, ai principali festival e appuntamenti internazionali, a cui Film Commission Torino Piemonte è da sempre presente per promuovere le proprie iniziative, consolidare e sviluppare i rapporti con tutti i soggetti attivi in ambito cinematografico, accompagnare i produttori indipendenti piemontesi.

In particolare, si sono sviluppati nel 2021 i progetti in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e il Torino Film Festival, in particolare con la sua area dedicata al documentario: Film Commission Torino Piemonte e Torino Film Festival hanno dato il via nel corso del 2019 ad una collaborazione che prevede, attraverso la costruzione di importanti relazioni con festival e mercati europei, la promozione internazionale del cinema documentario piemontese con la partecipazione di alcuni titoli in fase di post produzione a prestigiosi market europei - iniziativa inaugurata nel 2020 con ParisDOC (Cinéma du Réel) e con Cannes Doc (Marché du Film – Festival di Cannes) – in questo caso, con l'apertura all'interno del prestigioso Marché du Film di una sezione specifica, "Italian Showcase", frutto della collaborazione tra Torino Film Festival e Festival dei Popoli di Firenze con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte e Toscana Film Commission.

Particolarmente ricca è stata la presenza alla 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, che ha visto Film Commission Torino Piemonte impegnata non solo con la presenza alle numerose proiezioni ufficiali di film di finzione e documentari

realizzati con il proprio sostegno, ma anche con diverse attività industry in calendario, con una forte presenza di autori e professionisti locali e la presentazione di progetti e iniziative realizzate a favore dello sviluppo del distretto audiovisivo, che mostrano ancora una volta la vivacità, la ricchezza e la vitalità del comparto piemontese. Tra i titoli, in particolare, *“Mother Lode”* dell’autore torinese Matteo Tortone, prodotto dalla torinese Malfé con il sostegno del Piemonte Doc Film Fund, in Concorso alla Settimana Internazionale della Critica; il già citato *“Ezio Bosso. Le cose che restano”* di Giorgio Verdelli, evento speciale, *“I nostri fantasmi”* di Alessandro Capitani e il documentario *in progress* di Daniele Segre *“Tonino De Bernardi. Un tempo, un incontro”*, presentati alle Giornate degli Autori.

Ugualmente forte la presenza alla 16° Festa del Cinema di Roma, con presenza di progetti piemontesi o realizzati in Piemonte nelle diverse sezioni del festival, tra cui il film di PIF *“E come stronzi rimanemmo a guardare”* (Wildside), il documentario *“Marina Cicogna – La vita e tutto il resto”* di Andrea Bettinetti (Kama Productions), la presentazione nella sezione *Alice nella Città* di *“Sempre più bello”*, terzo sequel del fortunato lungometraggio *“Sul più bello”* (Eagle Pictures), e la presenza a *MIA Mercato Internazionale dell’Audiovisivo* di quattro progetti in sviluppo, l’opera seconda in sviluppo della regista torinese Irene Dionisio e la serie *“Fuochi d’artificio”* con regia di Susanna Nicchiarelli (entrambi produzione Matrioska), *“L’uomo che ha fermato il tempo”* dei piemontesi Paolo Casalis e Stefano Scarafia (La Sarraz Pictures), e *“Mishima – The Roses of Vendetta”*, del piemontese Gigi Roccati (co-produzione italo-giapponese Ardita Film-Harakiri Film).

Ancora più forte e articolata è stata la presenza di Film Commission Torino Piemonte nella 39° edizione del Torino Film Festival, insieme al comparto piemontese cresciuto e sviluppatosi in questi anni grazie al suo sostegno, sia attraverso i tanti titoli scelti e presentati nella programmazione del festival sia con una nuova e ancora più ricca edizione di TFI Torino Film Industry, che il 2021 intensifica ancor più la collaborazione con il Festival, rappresentandone sempre più compiutamente l’anima industry. Sei i film sostenuti dal Piemonte Doc Film Fund, varie sezioni del TFF nel corso della rassegna: *“Il tempo rimasto”* di Daniele Gaglianone (prodotto da ZaLab con Luce Cinecittà e Rai Cinema); *“Il mio anno stranissimo”* di Marco Ponti (prodotto dalla torinese Redibis Film con Rai Ragazzi), *“Strehler, com’è la notte”* di Alessandro Turci (Dugons Films e Rai Documentari); *“I giorni del destino”* di Emanuele Marini (Atacama Film di Alejandro de la Fuente), *“Il fronte interno. Un viaggio in Italia con Domenico Quirico”* di Paola Piacenza (Frenesy Film di Luca Guadagnino con Rai Cinema), e l’omaggio a Pietro Balla con la riproposta di *“Thyssenkrupp Blues”* realizzato nel 2008 da Pietro Balla e Monica Repetto. A questi si aggiungono l’evento speciale con la versione rieditata di *“Santa Maradona”* di Marco Ponti, e la presentazione dei cortometraggi nati dai progetti *“Piemonte Factory – Film LabContest”* dell’Associazione Piemonte Movie e quelli del progetto *“Ciak! Piemonte che Spettacolo”* messo in campo a febbraio 2021 da Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo.

Oltre alla presenza nei festival e nei mercati, Film Commission Torino Piemonte nel 2021 ha sviluppato fortemente tutte le attività di comunicazione: con le conferenze stampa e ove possibile incontri sul set nel corso delle riprese sul territorio, e con una maggiore elaborazione di materiali comunicativi fotografici e audiovisivi e la loro diffusione *on line* e sui social media, con una costante attenzione alla valorizzazione delle eccellenze del territorio, sia sul piano dei luoghi sia

dei talenti e delle professionalità locali.

2021: Eventi e attività sul territorio

Nonostante le limitazioni e i problemi legati al protrarsi dell'emergenza sanitaria, è proseguita nel 2021 anche l'attività di anteprime speciali per il pubblico cittadino con cast artistico e tecnico di film e serie tv realizzate sul territorio, e le anteprime nazionali di film di grande rilevanza mediatica, in collaborazione con le sale e gli esercenti cinematografici, nelle sale e nelle attività estive all'aperto, con la presentazione in Piemonte di tutti i titoli citati, la presenza a fianco di tante altre produzioni audiovisive sostenute durante le varie proiezioni proposte da Museo Nazionale del Cinema, festival ed eventi del territorio, per culminare a dicembre con l'anteprima nazionale organizzata insieme a Disney Italia di *The King's Man - Le origini*, diretto da Matthew Vaughn, con una proiezione evento che ha coinvolto le maggiori istituzioni locali, molti dei professionisti piemontesi coinvolti nelle riprese del film, insieme a varie personalità del mondo dello spettacolo, della cultura e dello sport, per celebrare la "macchina produttiva" più imponente mai ospitata sul territorio, con 12 settimane di preparazione precedenti le 2 di riprese che hanno coinvolto Torino, Venaria e Racconigi, sia in esterni che nelle principali Residenze Reali, con un coinvolgimento senza precedenti di enti e istituzioni, e con le premesse per sviluppare la promozione del territorio su scala internazionale.

2021: Appuntamenti per i professionisti – Torino Film Industry – Production Days

Il 2021 ha rappresentato un anno fondamentale per il progetto Torino Film Industry – Production Days, in una versione estesa sia in presenza che in streaming. Progetto di Film Commission Torino Piemonte che comprende e mette in rete i Production Days organizzati dalla stessa Film Commission Torino Piemonte, il TFL Meeting Event organizzato dal TorinoFilmLab del Museo Nazionale del Cinema e Torino Short Film Market vol. 6 organizzato dal Centro Nazionale del Cortometraggio, TFI Torino Film Industry, strutturato in parallelo per tutta la durata del Torino Film festival, ha promosso eventi di rilevanza internazionale dedicati ai professionisti dell'audiovisivo, con particolare attenzione ai nuovi talenti e al nuovo cinema, al mercato del cortometraggio, al cinema documentario, alle opere prime e seconde e alle serie tv più innovative. Un denso programma di attività – *pitch, panel, workshop, one to one meetings*, eventi di networking, *awards* - che Film Commission Torino Piemonte, TorinoFilmLab e TSFM hanno organizzato per il proprio target di riferimento, mettendo a disposizione iniziative comuni e trasversali negli eventi live e, successivamente, in quelli online.

In particolare, nei primi 5 giorni di programmazione, dal 26 al 30 novembre, i Production Days organizzati direttamente da Film Commission Torino Piemonte hanno raccolto la sfida della doppia edizione live e online raddoppiando le sedi e la programmazione e organizzando ben 64 eventi presso il Museo Nazionale del Risorgimento e il Circolo dei lettori, con evidente grande partecipazione all'evento, che ha registrato 1.500 accrediti (tra cui 200 studenti provenienti da tutta Italia) e 2.500 presenze ai vari momenti, in un co-production meeting trasversale, pensato per accogliere i *decision makers* dell'audiovisivo e i professionisti e, contemporaneamente, coinvolgere giovani appena approcciatisi al mondo del cinema e dell'audiovisivo, con grazie ai numerosi partner, da Doc/It Associazione Documentaristi Italiani, che ha trasferito a Torino il più importante market italiano dedicato al documentario Italian Doc Screenings, fino a Sotto18, Cartoon Italia e Asifa, passando per il Salone Internazionale del Libro, fino ad arrivare a CNA

Cinema e Audiovisivo Piemonte, ANAC e Roma Lazio Film Commission – 20 *panel*, 8 *masterclass*, 5 *workshop*, 7 sessioni di *pitch*, 21 sessioni di *training* e *one-to-one meetings* e 3 momenti di *networking*.

Tra le collaborazioni in essere, già rinnovate nell'ambito dei Production Days 2020, si segnalano AGIS Piemonte e Valle d'Aosta, Aiace Torino, ANEC, ANICA, A.P.A., Camera di Commercio di Torino, CNA Cinema e Audiovisivo, Creative Europe Media Desk Italia, DOC/IT, Fondazione Circolo dei lettori, IDS Italian Doc Screenings, Istituto Luce Cinecittà – Creative Europe Media Desk, Italian Film Commissions, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Sottodiciotto Film Festival & Campus, UECI - Unione Esercenti Cinematografici Italiani, Rai Radio Tre – Hollywood Party, Cinema & Video e Fred Radio.

2021: Progetti speciali (attività condivise con partner esterni)

In considerazione della riduzione del budget generale per le attività, il 2021 ha visto una inevitabile ridefinizione delle attività di eventi e progetti speciali rispetto a quanto svolto negli anni precedenti, in particolar modo per quanto riguarda eventi e progetti speciali realizzati con partner della Fondazione. Si sono comunque realizzate in buona parte le attività avviate, quali:

- la collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema per quanto riguarda mostre, allestimenti nella sede della Mole Antonelliana, festival - in particolar modo il Torino Film Festival - proiezioni presso il Cinema Massimo di Torino, e altre iniziative dedicate al grande pubblico, tra cui la serie di appuntamenti “*Racconti di cinema e di vita*”, con celebrità del mondo della musica, dello sport e dell'intrattenimento;
- la prosecuzione del percorso avviato tra Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino e Film Commission Torino Piemonte, con il coinvolgimento del Museo Nazionale del Cinema, per attività condivise;
- il sostegno a favore di Aiace Nazionale - Centro del Cortometraggio per il Torino Short Film Market, e a favore del Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Piemonte - Dipartimento Animazione per le attività della sede torinese;
- la collaborazione con il Polo del '900 per la realizzazione del concorso nazionale per le scuole e i giovani filmmakers “*Filmare la storia*” e l'assegnazione di alcuni premi speciali;
- la collaborazione inaugurata con il Salone Internazionale del Libro di Torino, con la collaborazione con Rai Com per il concerto di preapertura dell'evento, e con “*Guarda che storia! Racconti per lo schermo*”, nuovo progetto ideato e organizzato da Film Commission Torino Piemonte e Salone Internazionale del Libro di Torino per individuare romanzi adatti a essere trasformati in lungometraggi o serie tv, e permettere alle case editrici di presentare il proprio libro a registi, sceneggiatori, produttori e decision makers del settore;
- la collaborazione ai progetti Piemonte Factory e Movie Tellers, avviati dall'Associazione Piemonte Movie già nel 2020, con l'obiettivo di consolidare la nascita di una rete regionale cinematografica permanente unita a progetti di laboratorio per giovani filmmakers “*Piemonte Factory*”, un contest video collegato al progetto di Rete

Regionale descritto precedentemente;

- il lavoro per il compimento del progetto “*CIAK! Piemonte che Spettacolo*”, ideato e messo in campo da Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo, e lanciato a inizio 2021 per promuovere le eccellenze del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico e i talenti delle *performing arts*, attraverso la realizzazione di dieci clip e cortometraggi d'autore destinati alla diffusione locale, nazionale e internazionale - un'iniziativa che unisce il valore culturale a quello economico-occupazionale con l'obiettivo di rilanciare il territorio anche in chiave turistica, e far ripartire i comparti dello spettacolo e delle produzioni audiovisive messi a dura prova dalla pandemia. Un progetto artistico nato per unire il valore culturale a quello economico-occupazionale, che ha trovato nel Torino Film Festival la prima presentazione ufficiale, con dieci clip d'autore e altrettanti cortometraggi che nel corso dell'anno hanno trasformato alcuni dei più importanti luoghi-simbolo d'arte e cultura del Piemonte - dalle OGR al Castello di Govone, da Bene Vagienna nel Cuneese a Villa Caccia a Romagnano Sesia, dal Museo di Scienze Naturali di Torino ai beni della Fondazione Asti Museo, per citarne alcuni - in set cinematografici d'eccezione per dieci compagnie di teatro, musica, danza e circo contemporaneo.

Analisi dei dati di chiusura al 31 dicembre 2021

Le entrate 31 dicembre 2021 ammontano a circa 2,8 milioni di Euro, e sono rappresentate da:

- ricavi per locazioni e rimborsi spese per 163 mila Euro che si confrontano con i 171 mila Euro dell'esercizio precedente;
- contributi da parte della Regione Piemonte - Assessorato a Cultura Turismo e Commercio - per circa 2 milioni di Euro. Il contributo è stato ridotto rispetto agli esercizi precedenti in ragione degli sforzi economici che la Regione ha programmato per supportare le diverse realtà del territorio danneggiate dagli effetti della Pandemia Covid-19;
- contributi da parte della Città di Torino per 310 mila Euro, dei quali 260 mila Euro per l'attività come da Convenzione e 50 mila Euro per l'organizzazione e la promozione di una serie di iniziative tenutesi a Torino nel corso dell'autunno 2021, tra le quali Torino Film Industry – Production Days;
- la voce Altre Contribuzioni, pari a 387.000 Euro è così composta:
 - 270 mila Euro ricevuti dalla Compagnia di San Paolo per il sostegno dell'iniziativa Torino Film Industry - Production Days e, in via straordinaria, per il supporto allo sviluppo di progetti audiovisivi mediante il Piemonte Film TV Development Fund; (una quota di 30.000 Euro è riferita a contributi ricevuti negli esercizi precedenti per progetti terminati);
 - 50 mila Euro ricevuti dalla Camera di Commercio di Torino per attività di location scouting, sopralluoghi e altre iniziative legate alla promozione del territorio;
 - 67 mila Euro, quali contributi in conto esercizio per la gestione ordinaria che derivano dall'utilizzo della riserva del Patrimonio netto denominata “Riserva Disponibile”. Tale riserva, che è per propria natura un Fondo di Scopo, destinato cioè a

copertura del fabbisogno per spesa corrente e investimenti, per raggiungere le finalità per le quali è stata istituita la Fondazione, è alimentata annualmente con il trasferimento dalla “Riserva per ristrutturazione immobile” delle quote di ammortamento riferite all’immobile di proprietà e dalle eccedenze risultanti dalla gestione della Fondazione.

Costi

L’andamento dei costi relativi alla gestione della Fondazione è sostanzialmente in linea con le entrate.

Acquisti

Gli acquisti ammontano a circa 4.592 Euro.

Costi per servizi

I costi per servizi, pari a circa 1.493.073 Euro sono costituiti principalmente dalle spese per l’attività istituzionale della Fondazione, come di seguito dettagliate:

Per servizi	31/12/2021	31/12/2020
Per servizi alle produzioni	895.181	1.047.518
per sopralluoghi, location scouting e affitto spazi esterni	145.181	72.518
per contributi Piemonte Doc Film Fund	420.000	480.000
per contributi Short Film Fund	50.000	50.000
per contributi Piemonte Film TV Development Fund	280.000	380.000
per contributi Ciak! Piemonte che Spettacolo	0	65.000
Per servizi, eventi, produzione e stampa	385.650	480.447
per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	83.522	83.123
per festival ed eventi internazionali	25.099	20.713
per Torino Film Industry - Production Days	157.832	122.662
per progetti speciali	52.286	25.453
per Piemonte Cinema Network - Piemonte Factory	66.912	34.670
per attività Screenings / Italiana	0	70.000
per Torino Città del Cinema	0	123.825
Per servizi inerenti l’attività	212.242	175.632
per servizi inerenti l’attività	212.242	175.632
Totale per servizi	1.493.073	1.703.597

Le spese per servizi sono state modulate in relazione al minor contributo destinato dalla Regione all’attività: sono quindi principalmente diminuiti rispetto all’esercizio precedente i contributi destinati al Piemonte Doc Film Fund e al Piemonte Film TV Development Fund.

In relazione all’aumento del numero di produzioni che scelgono il nostro territorio sono aumenti i costi variabili correlati per sopralluoghi, location scouting e affitto spazi esterni che sono passati dai 72 mila Euro del 2020 ai 145 mila Euro del 2021.

Le spese per comunicazione, istituzionale, stampa ed eventi e per la partecipazione ai festival sono allineate all’esercizio precedente per il proseguimento, anche nel 2021, delle restrizioni legate all’emergenza sanitaria, soprattutto per quanto riguarda gli accessi agli eventi e alle manifestazioni cinematografiche. Tali spese, che nel 2021 ammontano a circa 110 mila Euro, risultano più che dimezzate rispetto ai precedenti esercizi 2018 e 2019.

Le spese per i progetti speciali, il Torino Film Industry – Production Days e per Piemonte Factory sono invece cresciute in relazione ai maggiori contributi ricevuti per la copertura delle medesime sia dalla Compagnia di San Paolo, sia dal Comune di Torino.

Le spese per servizi inerenti all'attività si riferiscono principalmente a consulenze legali e amministrative, ai compensi dei revisori, alle prestazioni dei consulenti per l'analisi dei progetti dei bandi, alle spese per la gestione della sicurezza e delle misure intraprese per fronteggiare il Covid, spese per assicurazioni e utenze varie e al costo di una collaborazione a progetto per il supporto dell'ufficio produzione da giugno 2020.

Godimento beni di terzi

La voce si riferisce principalmente a fitti e noleggi passivi, che al 31 dicembre 2021 ammontavano a 24.078 Euro.

Costo del personale

Il costo del personale ammonta a 694 mila Euro, l'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al costo riferito all'intero esercizio di una risorsa assunta a giugno 2020.

Ammortamenti e svalutazioni

Sono inseriti in questa voce le quote di ammortamento relative ai costi che hanno una utilità pluriennale. La componente principale è rappresentata dall'ammortamento dell'immobile di proprietà.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono principalmente ai costi per il funzionamento della Fondazione, dei quali 340 mila Euro, per utenze, forniture e prestazioni di servizi legate alla manutenzione e alla gestione dell'immobile, in parte rimborsate dai locatari e dalle produzioni che utilizzano i moduli, e circa 14 mila Euro che si riferiscono a spese per oneri diversi e imposte e tasse (prevalentemente per IMU). I costi di gestione dell'immobile diminuiscono rispetto all'esercizio precedente, in quanto nel 2020 si erano sostenuti oneri di manutenzione ordinaria non ricorrenti. Per il 2022 è invece previsto un sensibile aumento dei costi di gestione, legato al rincaro delle spese di energia elettrica e di riscaldamento.

Gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per circa 34 mila Euro che si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo Biverbanca e agli interessi e oneri legati alla cessione pro soluto del credito vantato nei confronti della Regione Piemonte. L'operazione negoziata con S.A.C.E. ha permesso di smobilizzare il 90% del credito vantato nei confronti della Regione e di disporre della liquidità necessaria al pagamento costante dei costi di struttura.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito sono computate al conto economico, secondo il principio di competenza, riguardano l'Irap, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c. 1 D.lgs. 5/12/1997 n. 446 e l'Ires determinata sui canoni di locazione e sul valore catastale delle unità in uso.

Dal punto di vista **patrimoniale** nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per circa 84 mila Euro, principalmente per migliorie agli immobili di proprietà (circa 49 mila Euro).

L'attivo circolante pari a 5,1 milioni di Euro copre ampiamente e tutela il pagamento sia delle passività a breve sia delle passività consolidate che ammontano a complessivi 2,6 milioni di Euro.

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 10,5 milioni di Euro.

Fondazione Film Commission Torino Piemonte
Sede in Torino - Via Cagliari n. 43

Stato Patrimoniale

A T T I V O	31/12/2021	31/12/2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
Altri oneri pluriennali	3.917	6.276
Totale immobilizzazioni immateriali	3.917	6.276
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	7.948.479	8.102.259
Impianti e macchinario		
Attrezzature		
Altri beni	56.123	38.147
Totale immobilizzazioni materiali	8.004.602	8.140.406
III Immobilizzazioni finanziarie		
partecipazioni	5.000	1.117.511
crediti per partecipazioni		
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	1.117.511
Totale immobilizzazioni	8.013.519	9.264.193
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
Verso clienti	64.763	29.495
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Crediti tributari	17.781	-
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Verso altri	4.004.940	4.437.546
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Totale crediti	4.087.484	4.467.041
III Attività finanziarie che non costituiscono		
immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	1.009.430	522.724
Denaro e valori in cassa	1.598	1.121
Totale disponibilità liquide	1.011.028	523.845
Totale attivo circolante	5.098.512	4.990.886
D) RATEI E RISCONTI	17.021	18.195
TOTALE ATTIVO	13.129.052	14.273.274
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione iniziale	258.228	258.228
Altre riserve		
Riserve		
Riserva Regionale per progetto FIP	1.109.721	1.083.345
Riserva disponibile	2.392.315	2.256.367
Riserva per ristrutturazione immobile	6.802.149	7.004.997
Totale altre riserve	10.304.185	10.344.710
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	10.562.413	10.602.938
B) Fondo rischi e oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.739	280.846
D) DEBITI		
Debiti verso banche	415.053	620.063
(esigibili oltre esercizio successivo)	-202.221	-415.053
Debiti verso controllata	0	945.188
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Debiti verso fornitori	733.084	754.465
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Debiti tributari	62.670	63.915
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.370	31.710
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Altri debiti	877.576	830.628
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Totale debiti	2.115.752	3.245.969
E) RATEI E RISCONTI	126.146	143.520
TOTALE PASSIVO	13.129.052	14.273.274

Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	163.444	170.833
Regione Piemonte	2.020.000	2.565.000
Comune di Torino	310.000	386.000
Altre Contribuzioni	387.000	208.723
Totale altri ricavi e proventi	2.717.000	3.159.723
Totale valore della produzione	2.880.444	3.330.556
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per acquisti	4.592	6.529
Per servizi:		
per servizi alle produzioni	895.181	1.047.518
per sopralluoghi, location scouting e affitto spazi esterni	145.181	72.518
per contributi Piemonte Doc Film Fund	420.000	480.000
per contributi Short Film Fund	50.000	50.000
per contributi Piemonte Film TV Development Fund	280.000	380.000
per contributi Ciak! Piemonte che Spettacolo	0	65.000
per servizi, eventi, produzione e stampa	385.650	480.447
per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	83.522	83.123
per festival ed eventi internazionali	25.099	20.713
per Torino Film Industry - Production Days	157.832	122.662
per progetti speciali	52.286	25.453
per Piemonte Cinema Network - Piemonte Factory	66.912	34.670
per attività Screenings / Italiana	0	70.000
per servizi inerenti l'attività	212.242	175.632
per servizi inerenti l'attività	212.242	175.632
Totale per servizi	1.493.073	1.703.597
Per godimento di beni di terzi	24.078	21.312
Per il personale		
stipendi	484.422	471.009
oneri sociali	163.628	159.547
trattamento di fine rapporto	45.974	35.805
Totale per il personale	694.025	666.360
Ammortamenti e svalutazioni		
amm.to immobilizzazioni immateriali	2.362	2.362
amm.to immobilizzazioni materiali	219.543	217.144
accantonamenti	0	63.484
Totale ammortamenti e svalutazioni	221.905	282.990
Oneri diversi di gestione		
per gestione immobile	340.240	388.675
per gestione attività istituzionale	13.645	18.041
Totale per oneri diversi di gestione	353.886	406.716
Totale costi della produzione	2.791.558	3.087.504
Differenza tra valore e costi della produzione	88.885	243.053
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Itri proventi finanziari		
oneri finanziari		
Totale altri proventi finanziari	33.893	58.599
Totale proventi e oneri finanziari	-33.893	-58.599
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
svalutazione partecipazione FIP	0	128.723
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	0	128.723
Risultato prima delle imposte	54.992	55.731
Imposte sul reddito dell'esercizio	54.892	54.926
destinazione avanzo riserva disponibile	-100	-805
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	0	0

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Beatrice Borgia

RENDICONTO FINANZIARIO

	31 12 2021	31 12 2020
A) LIQUIDITA' INIZIALE	523.845	469.083
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) dell'esercizio	100	
Ammortamenti	221.905	219.506
Svalutazioni attività immobilizzate	0	128.723
Variazione del capitale di esercizio:		
- (incremento) decremento crediti	380.731	235.418
- Incremento (decremento) debiti	-942.580	-68.935
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.893	7.869
Altri, al netto		
totale flusso monetario da attività di esercizio	- 295.951	522.581
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- materiali	-83.742	-218.872
- immateriali		
- finanziarie		
Valore di realizzo per disinvestimenti di immobilizzazioni:		
- materiali		
- immateriali	1.112.511	
- finanziarie		
Totale flusso monetario da attività di investimento	1.028.769	-218.872
D) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
variazione di patrimonio netto	-40.625	-51.470
Rimborsi di finanziamenti	-205.010	-197.476
totale flusso monetario da attività di finanziamento	-245.635	-248.946
E) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	487.183	54.762
F) LIQUIDITA' AL 31 DICEMBRE	1.011.028	523.845

Note illustrative al bilancio

Premessa

La Fondazione non svolge attività commerciale, tuttavia al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della gestione, il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da alcune altre disposizioni legislative. Inoltre vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio sono stati esposti nella relazione del Direttore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile, si è provveduto a:

1. valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività della Fondazione;
2. includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
3. determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
4. comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
5. considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
6. mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Le aliquote applicate sono di seguito riepilogate:

Immobili	2,5%
Mobili e arredi	10- 12%
Impianti specifici	20%
Altri beni	dal 5 al 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I contributi erogati dagli Enti finanziatori sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di predisposizione del bilancio.

Si presumono non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, previsti dall'OIC 15, quando la scadenza è prevista entro 12 mesi, tenuto anche conto di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza di importo non significativo. In tal caso i crediti sono computi al valore nominale.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività tipica a cui si riferisce l'operazione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili,

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Di seguito si fornisce un commento alle principali voci del presente bilancio.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei fondi di ammortamento.

Nel dettaglio la voce è composta come segue:

	COSTO	%	Q.TA	FONDO	FONDO	
	STORICO		AMM.TO	PRECEDENTE	ATTUALE	RESIDUO
spese accensione mutuo	14.018	12/180	935	10.595	11.530	2.488
Software	7.137	20	1.427	4.281	5.708	1.429
Diritti black sheep to the moor	1					1
totale	21.155		2.362	14.878	17.238	3.917

Immobilizzazioni materiali

La voce è dettagliata nella tabella che segue

	Valore al 31/12/2020	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2021	amm.to	f. precedente	f. attuale	residuo
Mobili e arredi	74.307	12.763	-	87.070	2.490	66.979	69.469	17.600
Impianti generici	16.610	3.093	-	19.703	584	12.896	13.480	6.223
Impianti specifici	26.626	17.031	-	43.657	2.129	26.626	28.755	14.902
Attrezzatura varia e min.	61.746	-	-	61.745	10.988	34.653	45.641	16.105
Telefoni	2.760	98	-	2.858	98	2.760	2.858	-
Arredi	445.699	-	-	445.699	-	445.699	445.699	-
Macchine ufficio	21.856	1.688	-	23.544	406	21.846	22.252	1.292
Totale altri beni	649.605	34.673	-	684.278	16.695	611.459	628.153	56.123
Immobile	8.064.849	49.068	-	8.113.917	202.848	1.546.591	1.749.439	6.364.478
Terreno	1.584.000	-	-	1.584.000	-	-	-	1.584.000
Totale terreni e fabbricati	9.648.849	49.068	-	9.697.917	202.848	1.546.591	1.546.591	7.948.479
Totale	10.298.454	83.741	-	10.382.195	219.543	2.158.050	2.377.592	8.004.602

Gli investimenti del 2021 si riferiscono principalmente a migliorie apportate all'immobile di proprietà per i locali concessi in locazione. Sono stati inoltre acquisiti alcuni beni a seguito della liquidazione della controllata Fip Srl.

PARTECIPAZIONI

In data 23 dicembre 2008 è stata costituita la società FIP S.r.l. con un capitale sociale di 210.000 Euro. Dal 31 dicembre 2011, la società è stata partecipata da Film Commission, per una quota corrispondente al 100% del capitale sociale.

Con atto dell'11/12/2019 è stata deliberata la messa in liquidazione e lo scioglimento anticipato della Società. La decisione è stata adottata in considerazione del contesto operativo per il quale risultava complesso mantenere l'assetto della società coerente con le previsioni del D.lgs. n. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo ai volumi di fatturato e al rapporto tra dipendenti e amministratori. Le operazioni di liquidazione si sono concluse nel corso dell'esercizio 2021 e hanno comportato l'annullamento del valore della partecipazione nel bilancio della Fondazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

Ammontano a 64.763 Euro e si confrontano con i 29.945 Euro dell'esercizio precedente. La crescita è dovuta all'andamento degli incassi.

Crediti verso altri

I crediti verso altri risultano così suddivisi:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti verso il Comune di Torino	128.000	386.000	-258.000
Crediti verso Regione Piemonte	2.020.000	2.565.000	-545.000
Crediti verso altri enti	295.000	90.000	205.000
Credito verso Sace per cessione credito	1.539.186	1.378.180	161.006
Crediti verso altri	22.754	18.366	4.388
Totale	4.004.940	4.437.546	-432.606

I crediti verso altri enti si riferiscono ai crediti nei confronti della Compagnia San Paolo e della Camera di Commercio di Torino.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Denaro	1.598	1.121	477
Depositi bancari e postali	1.009.430	522.724	486.706
Totale	1.011.028	523.845	487.183

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi pari a circa 17 mila Euro si riferiscono principalmente a spese per assicurazioni.

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione e Riserve

Il Fondo di dotazione di Euro 258.228 è rappresentato dal versamento iniziale dei soci Fondatori, di cui Euro 103.291 versate dal Comune di Torino e Euro 154.937 dalla Regione Piemonte.

Nella riunione del 28 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di riallineare il valore della “*Riserva ristrutturazione fabbricato*” operando un giroconto dalla suddetta riserva ad una nuova riserva denominata “*Riserva disponibile*” per un importo pari all’ammontare degli ammortamenti stanziati a conto economico nei precedenti esercizi fino al 31.12.2015, non sterilizzati mediante l’utilizzo della “*Riserva ristrutturazione immobile*”, al netto degli utilizzi e dei reintegri già operati;
- di modificare, a partire dall’esercizio 2016, l’impostazione contabile di gestione della riserva “*Ristrutturazione immobile*” procedendo annualmente a trasferire dalla riserva “*Riserva ristrutturazione immobile*” alla “*Riserva disponibile*” la quota di ammortamenti stanziati a conto economico relativi all’immobile ed ai beni acquisiti con il concorso dei contributi ricevuti;

Alla luce di quanto sopra le riserve, pari a complessivi 10.304.185 Euro, sono così suddivise:

- Euro 6.802.149 – Riserva ristrutturazione immobile - rappresentata dal valore di carico dell’immobile donato dal Comune di Torino, per un valore di Euro 1.857.599, e incrementato dei contributi stanziati per la ristrutturazione del medesimo dalla Regione e dal Comune di Torino, rispettivamente per 4.296.626 Euro e 4.196.526 Euro. Come sopra illustrato, la riserva è diminuita, rispetto alla contribuzione iniziale, per effetto del trasferimento alla Riserva disponibile delle quote di ammortamento effettuate nei precedenti esercizi sui beni acquisiti per effetto dei contributi in conto capitale ricevuti. È stata inoltre imputata la quota di ammortamenti di competenza 2021 che è pari a 202.848 Euro;
- Euro 2.392.315 – Riserva disponibile - costituita con le quote di ammortamento relative ai beni per i quali sono stati ricevuti contributi in conto capitale, al netto degli utilizzi effettuati a sostegno dell’attività in precedenti esercizi e da eccedenze della gestione corrente di precedenti esercizi. Nel 2021, in attuazione della delibera consiliare del luglio 2016, la riserva è stata

incrementata del valore degli ammortamenti di competenza dell'esercizio. Inoltre, per effetto dei minori contributi ricevuti dalla Regione rispetto agli esercizi precedenti, in ragione degli sforzi economici che la Regione ha programmato per supportare le diverse realtà del territorio danneggiate dagli effetti della Pandemia Covid-19, nel 2021 si destinata una quota della Riserva, pari a 67.000 a supporto dell'attività dell'esercizio. La riserva include anche il risultato della gestione corrente 100 Euro.

- Euro 1.109.721 - Riserva regionale per progetto FIP - costituita a fronte dell'apporto della Regione Piemonte per la costituzione e l'avvio dell'attività della controllata. Rispetto all'esercizio precedente la riserva la riserva è cresciuta di 26.376 pari alla differenza tra il capitale di liquidazione e il valore di iscrizione della partecipazione.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva Ristrutturazione immobile	Riserva disponibile	Riserva Regionale per progetto Fip Srl	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	258.228	7.206.618	1.977.493	1.212.068	10.654.407
accantonamento per somme da destinare ai fini istituzionali e eccedenza gestione corrente			77.253		77.253
accantonamento per allineamento valori bilancio di liquidazione controllata FIP in liquidazione				-128.723	-128.723
in esecuzione delibera del CDA del 27 luglio 2016 - quota ammortamenti di competenza 2020		-201.621	201.621		0
Saldo al 31 dicembre 2020	258.228	7.004.997	2.256.367	1.083.345	10.602.937
accantonamento per somme da destinare ai fini istituzionali e eccedenza gestione corrente			100		100
utilizzo riserva disponibile per fondi destinati all'attività			-67.000		-67.000
accantonamento per eccedenza liquidazione Fip				26.376	26.376
in esecuzione delibera del CDA del 27 luglio 2016 - quota ammortamenti di competenza 2021		-202.848	202.848		0
Saldo al 31 dicembre 2021	258.228	6.802.149	2.392.315	1.109.721	10.562.413

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2020	280.846
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	45.974
Quota utilizzata nell'anno	- 2.081
Saldo al 31/12/2021	324.739

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data. I dipendenti al 31 dicembre 2021 erano 10.

Mutuo passivo

In data primo ottobre 2008 è stato sottoscritto con Biverbanca (Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.) un mutuo per 2,4 milioni di Euro. Nel mese novembre 2017 sono state rinegoziate le condizioni del mutuo Biverbanca che originariamente prevedeva un tasso del 5,82%. Fermo restando la scadenza nel 2023, il nuovo tasso rinegoziato è sceso al 3,75% e ha permesso un risparmio di interessi.

A garanzia del mutuo è stata rilasciata garanzia ipotecaria per complessivi 2,4 milioni di Euro sull'immobile di proprietà. Le quote di competenza del 2021 sono state regolarmente rimborsate.

La quota da corrispondere nel 2023, a chiusura del mutuo, è pari a 202 mila Euro.

DEBITI

Tutti i debiti hanno scadenza anteriore al termine del successivo esercizio.

Fornitori e debiti verso produzioni

Sono costituiti dai debiti contratti per la gestione ordinaria della Fondazione e per contributi alle produzioni.

Debiti verso Erario

Sono costituiti dai debiti nei confronti dell'Erario per ritenute da versare relativamente a prestazioni di lavoro autonomo e a prestazioni di lavoro dipendente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono rappresentati dai contributi previdenziali maturati su prestazioni di lavoro dipendente.

Altri debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella tabella di seguito:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti per attività istituzionale	820.931	789.730	31.201
Debiti per minori entità	37.170	21.423	15.747
Debiti per cauzioni	19.475	19.475	0
Totale	877.576	830.628	46.948

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi pari a 126.146 Euro si riferiscono principalmente alle competenze del personale dipendente.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

La voce è così suddivisa:

I ricavi e proventi diversi sono rappresentati principalmente dai canoni di locazione maturati sugli immobili di proprietà concessi in affitto, dai rimborsi spese degli inquilini e dei moduli usati dalle produzioni durante la permanenza a Torino.

Le altre contribuzioni sono principalmente rappresentate dai contributi già deliberati da vari Enti a favore della Fondazione.

		31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni		163.444	170.833	-7.389
Proventi diversi:	Regione Piemonte	2.020.000	2.565.000	-545.000
	Comune di Torino	310.000	386.000	-76.000
	Altre Contribuzioni	387.000	208.723	178.277
Totale proventi diversi		2.717.000	3.159.723	-442.723
Totale valore della produzione		2.880.444	3.330.556	-450.112

I ricavi per locazioni e rimborsi spese diminuiscono di 7 mila Euro rispetto all'esercizio precedente. Sul fronte dei canoni di locazione si sono liberati alcuni spazi precedentemente locati e si registra la chiusura del locale bar/ristorante "La Piola del Cine" all'interno della sede di Via Cagliari/Via Buscalioni, la cui attività è stata interrotta, sia a causa del lockdown imposto dal Covid-19, sia per il decesso della conduttrice, al termine di una lunga malattia.

I contributi da parte della Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura – ammontano a 2.020.000 Euro, come già illustrato, nel 2021 sono diminuiti di 545.000 Euro. I contributi da parte della Città di Torino ammontano a 310 mila Euro, dei quali 260 mila Euro per l'attività come da Convenzione, e 50 mila Euro per l'organizzazione e promozione di una serie di iniziative tenutesi a Torino nel corso dell'autunno, tra le quali Torino Film Industry – Production Days.

La voce Altre Contribuzioni, pari a 367.000 Euro è così composta:

- 270 mila Euro ricevuti dalla Compagnia di San Paolo per il sostegno dell'iniziativa Torino Film Industry - Production Days e, in via straordinaria, per il supporto allo sviluppo di progetti audiovisivi mediante il Piemonte Film TV Development Fund, (una quota di 30.000 Euro è riferita a contributi ricevuti negli esercizi precedenti);
- 50 mila Euro ricevuti dalla Camera di Commercio di Torino per attività di location scouting, sopralluoghi e altre iniziative legate alla promozione del territorio;
- 67 mila Euro quali contributi in conto esercizio per la gestione ordinaria che derivano dall'utilizzo della riserva del Patrimonio netto denominata "Riserva Disponibile".

Costi della produzione

La voce è così suddivisa:

Costi per acquisti

Si riferiscono a costi per acquisti di materiali per il funzionamento della Fondazione. Ammontano a 4.592 Euro e si confrontano con i 6.529 Euro dell'esercizio precedente.

Costi per servizi

Si tratta della voce di spesa più importante del bilancio ed è così suddivisa:

Per servizi	31/12/2021	31/12/2020
Per servizi alle produzioni	895.181	1.047.518
per sopralluoghi, location scouting e affitto spazi esterni	145.181	72.518
per contributi Piemonte Doc Film Fund	420.000	480.000
per contributi Short Film Fund	50.000	50.000
per contributi Piemonte Film TV Development Fund	280.000	380.000
per contributi Ciak! Piemonte che Spettacolo	0	65.000
Per servizi, eventi, produzione e stampa	385.650	480.447
per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	83.522	83.123
per festival ed eventi internazionali	25.099	20.713
per Torino Film Industry - Production Days	157.832	122.662
per progetti speciali	52.286	25.453
per Piemonte Cinema Network - Piemonte Factory	66.912	34.670
per attività Screenings / Italiana	0	70.000
per Torino Città del Cinema	0	123.825
Per servizi inerenti l'attività	212.242	175.632
per servizi inerenti l'attività	212.242	175.632
Totale per servizi	1.493.073	1.703.597

Le spese per servizi sono state modulate in relazione al minor contributo destinato dalla Regione all'attività: sono quindi principalmente diminuiti rispetto all'esercizio precedente i contributi destinati al Piemonte Doc Film Fund e al Piemonte Film TV Development Fund.

In relazione all'aumento del numero di produzioni che scelgono il nostro territorio sono aumenti i costi variabili correlati per sopralluoghi, location scouting e affitto spazi esterni che sono passati dai 72 mila Euro del 2020 ai 145 mila Euro del 2021.

Le spese per comunicazione, istituzionale, stampa ed eventi e per la partecipazione ai festival sono allineate all'esercizio precedente per il proseguimento, anche nel 2021, delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria, soprattutto per quanto riguarda gli accessi agli eventi e alle manifestazioni cinematografiche. Tali spese, che nel 2021 ammontano a circa 110 mila Euro, risultano più che dimezzate rispetto ai precedenti esercizi 2018 e 2019.

Le spese per i progetti speciali, il Torino Film Industry – Production Days e per Piemonte Factory sono invece cresciute in relazione ai maggiori contributi ricevuti per la copertura delle medesime sia dalla Compagnia di San Paolo, sia dal Comune di Torino.

Le spese per servizi inerenti all'attività si riferiscono principalmente a consulenze legali e amministrative, ai compensi dei revisori, alle prestazioni dei consulenti per l'analisi dei progetti dei bandi, alle spese per la gestione della sicurezza e delle misure intraprese per fronteggiare il Covid, spese per assicurazioni e utenze varie e al costo di una collaborazione a progetto per il supporto dell'ufficio produzione da giugno 2020.

La voce servizi inerenti all'attività comprende il compenso ai membri del collegio dei revisori (25.276).

Godimento di beni di terzi

Sono principalmente rappresentate da noleggi, ammontano a 24.078 Euro e si confrontano con i 21.312 Euro dell'esercizio precedente.

Costi per il personale

Il costo del personale ammonta a 694 mila Euro, l'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al costo riferito all'intero esercizio di una risorsa assunta a giugno 2020.

Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali

Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 353.885 ed è suddivisa in:

Oneri diversi di gestione	31/12/2021	31/12/2020
per gestione immobile	340.240	388.675
per gestione attività istituzionale	13.645	18.041
Totale per oneri diversi di gestione	353.885	406.716

Le spese di gestione immobile sono cresciute per spese di utenze e interventi di manutenzione ordinaria effettuati sull'immobile di proprietà.

Proventi e oneri finanziari

La voce è rappresentata da interessi passivi e altri oneri finanziari (Euro 33.893).

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito che hanno inciso il conto economico, secondo il principio di competenza, riguardano l'Irap, pari 26.841 Euro, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c. 1 D.lgs. 15/12/1997 n. 446 e l'Ires, pari a 28.051 Euro, determinata sui canoni di locazione e sul valore catastale delle unità in uso.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Beatrice Borgia

